

Raccomandazioni della CDOPU riguardanti l'attuazione del progetto pilota «Valutazione della situazione individuale, analisi del potenziale e orientamento di carriera: offerta gratuita per gli adulti di età superiore ai 40 anni»

Nel maggio 2019 il Consiglio federale ha varato una serie di misure di promozione del potenziale di manodopera residente. La misura 3 prevede che le persone con più di 40 anni possano beneficiare a titolo gratuito di una valutazione della situazione individuale, di un'analisi del potenziale e di un orientamento di carriera. L'offerta di consulenza dovrà essere messa a disposizione in tutti i Cantoni con lo stesso nome, da definire entro metà settembre 2020.

Per l'attuazione di questa misura la Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) sussidia, su mandato del Consiglio federale, le strutture dei Cantoni a cui spetta l'erogazione dell'offerta di consulenza. Conformemente al promemoria della Confederazione, la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori dell'orientamento professionale, universitario e di carriera (CDOPU), quale commissione specializzata della Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), elaborerà le raccomandazioni per l'attuazione della misura 3. Le raccomandazioni per i cantoni pilota sono esposte in questo documento.

Integrazione dell'offerta

La misura proposta dal Consiglio federale mira a promuovere il potenziale di manodopera residente. L'obiettivo è garantire che gli ultraquarantenni siano pronti ad affrontare le trasformazioni digitali ed ecologiche che interessano la nostra società. Quest'offerta mira quindi a valutare l'idoneità al mercato del lavoro dei clienti e, a seconda del risultato, a consolidarla o a migliorarla.

Procedimento

La consulenza si svolge secondo il modello GUIDE sviluppato nel Canton Vallese¹. Le lettere G-U-I-D-E sono le iniziali delle parole inglesi usate per indicare i singoli moduli in cui si suddivide una consulenza: *Gap, Understanding and Improving, Develop solutions, Execution*. Questo modello aiuta a determinare i contenuti e la struttura di una consulenza ed è stato sviluppato sulla base di due modelli teorici e di ricerca: il «Karriere-Ressourcen-Modell»² e il modello di base «Wirksames Karriere-Coaching»³. All'interno di GUIDE è possibile integrare facilmente ulteriori approcci teorici.

Nella prima fase (*Gap*), i clienti che beneficiano di quest'offerta si sottopongono a una verifica della loro idoneità al mercato del lavoro sviluppata e testata nel Canton Zugo⁴. Le fasi successive (*Understanding and Improving, Develop solutions, Execution*) dipendono dai risultati della fase *Gap* e permettono di sviluppare, assieme al cliente, misure concrete per mantenere o migliorare la sua idoneità al mercato del lavoro. I punti chiave e i risultati della consulenza sono registrati su una scheda.

Nel corso dell'anno pilota 2021, i Cantoni effettueranno la valutazione dell'idoneità al mercato del lavoro in modalità face-to-face (fase *Gap*). L'obiettivo è quello di sviluppare entro il 2022, anno in cui l'offerta sarà resa disponibile a livello nazionale, uno strumento digitale che permetta un'autovalutazione dell'idoneità al lavoro alla popolazione. I risultati del progetto pilota saranno utilizzati per calibrare lo strumento digitale e per offrire questa prestazione a specifici gruppi target.

¹ Cfr. Descrizione del modello GUIDE e Strategia di consulenza del Canton Vallese sulla [piattaforma CDPE](#)

² Hirschi, A. (2012). The career resources model: An integrative framework for career counsellors. In: *British Journal of Guidance & Counselling*, 40 (4), pp. 369-383.

³ Hirschi, A. (2011). *Wirksames Karriere-Coaching: Ein Grundlagenmodell*. In: *Organisationsberatung, Supervision, Coaching*, 3 (18), pp. 301-315.

⁴ Cfr. Integrazione dell'offerta di consulenza 40+ e Rapporto di valutazione del Prof. Dr. A. Hirschi sulla [piattaforma CDPE](#)

Il coordinamento dei Cantoni garantirà alla popolazione svizzera l'accesso a un prodotto di grande qualità ottimizzandone nel contempo le risorse.

Per questo motivo, i Cantoni che partecipano al progetto pilota si impegnano a rispettare i seguenti punti.

Condizioni emanate dalla CDOPU

1. Focus all'idoneità al mercato del lavoro rispetto ad altre prestazioni offerte dall'orientamento professionale, universitario e di carriera

I Cantoni che partecipano al progetto pilota si attengono al modello GUIDE. Il primo step (Gap) consiste nell'effettuare la verifica dell'idoneità al mercato del lavoro, vedi sopra "Procedimento". Per quanto riguarda le fasi successive, i Cantoni applicano gli strumenti appropriati ad ogni step e indicano quelli che hanno usato per mantenere o migliorare l'idoneità al mercato del lavoro dei loro clienti.

2. Registrazione dei risultati

I risultati elaborati congiuntamente sono riportati in un breve rapporto con le seguenti informazioni: a) idoneità al mercato del lavoro, b) strumenti utilizzati, c) possibili misure sviluppate e d) considerazioni finali da parte del cliente. Il rapporto è redatto su uno schema sviluppato dall'Università di Berna.

3. Partecipazione alla valutazione e all'adeguamento dell'offerta

Come indicato nell'introduzione, gli strumenti e il loro uso con i clienti devono essere valutati e adeguati durante la fase pilota. Per sviluppare uno strumento online e determinarne il suo uso sono necessari dati uniformi e ben strutturati. Se un Cantone pilota intende utilizzare uno strumento diverso per la prima fase di consulenza (Gap), è necessaria l'approvazione della direzione di progetto.

Per le ulteriori fasi di consulenza del modello GUIDE (Understanding and Improving, Develop solutions, Execution) i Cantoni sono liberi di scegliere gli strumenti da utilizzare. Sono tuttavia tenuti a documentare quali strumenti di consulenza hanno utilizzato. Gli strumenti sviluppati da un cantone devono essere messi a disposizione a titolo gratuito agli altri Cantoni in un'ottica di condivisione open source. I Cantoni pilota sono tenuti a fornire mensilmente all'Università di Berna le informazioni necessarie per la valutazione delle prestazioni offerte nell'ambito delle consultazioni che hanno avuto luogo. Inoltre, inviano i singoli collaboratori a regolari incontri di scambio e partecipano anche alla valutazione sistemica commissionata dalla SEFRI.

4. Introduzione e formazione dei collaboratori

I collaboratori degli uffici cantonali, che nella fase pilota si occupano di fornire questa consulenza, partecipano ad una giornata di formazione, durante la quale prendono confidenza con il modello GUIDE. Imparano a servirsi dello strumento che permette di determinare l'idoneità al mercato del lavoro, ad effettuare eventuali follow-up e a redigere rapporti. I corsi di formazione sono proposti dall'Università di Berna, dal CSFO, da infomercatodellavoro.ch e da alcuni collaboratori dei Cantoni del Vallese e di Zugo.

5. Pubblicizzazione dell'offerta di consulenza

Come indicato nelle disposizioni della Confederazione, spetta ai Cantoni pubblicizzare il progetto pilota. Tuttavia, devono essere preparati e messi a disposizione fin da subito un sito web e un volantino nelle tre lingue ufficiali. I Cantoni pilota possono fare libero uso di questi mezzi pubblicitari, ma la terminologia utilizzata deve essere ripresa fedelmente.

Documentazione di base

La documentazione di base qui citata è accessibile sulla [piattaforma CDPE](#) e, per il momento, può essere consultata in parte solo in tedesco. I punti chiave verranno tradotti mano a mano nelle altre lingue nazionali e messi a disposizione dei Cantoni sulla stessa piattaforma. Sarà la CDOPU a informare i Cantoni a questo proposito.

KBSB/CDOPU

353 CDOPU

|| | | | |

< /

Contatti

Urs Brütsch, **Direttore di progetto**
Responsabile dell'Ufficio dell'orientamento
professionale ZG/ Membro del comitato CDOPU
Tel.: 041 728 32 14
E-mail: urs.bruetsch@zg.ch

Corinne Schumacher
Collaboratrice scientifica CDPE/CDOPU
Tel.: 031 309 51 47
E-mail: schumacher@edk.ch